



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

già Provincia Regionale di Ragusa

Settore 1 -Polizia Provinciale- Risorse Umane-Servizi Socio-Assistenziali

Deliberazione del Commissario Straordinario
adottata ex L.R. n. 15/2015 con i poteri della Giunta

N. 288/2019 di registro Settore 1	Deliberazione N° 90
OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019-2021. Del. I.E.	

L'anno 2019 il giorno 20 del mese di novembre alle ore 13,00 in Ragusa, nel Palazzo del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, il Commissario Straordinario, Salvatore Piazza, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana, n. 565 del 31-7-2019, ai sensi della L.R. 15/2015 e successive mm. ed ii., assunti i poteri e le funzioni della Giunta, assistito dal Segretario Gen.le Dott.ssa Maria Riva

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Settore 1 -Polizia Provinciale- Risorse Umane-Servizi Socio-Assistenziali
Il Responsabile del procedimento

Premesso:

- che l'art. 39, comma 1, della legge n. 449/1997 stabilisce che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti **alla programmazione triennale del fabbisogno di personale**, comprensivo delle unità di personale delle categorie protette;
- che l'art. 91, co. 1, del D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che *“gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.”*

Premesso che il D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 recentemente modificato dal D.lgs. 25 maggio 2017 n. 75, all'art. 6 statuisce:

- al comma 1 che *“Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.”;*

- al comma 2 che: *“Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter.....Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.”*

- al comma 3 che: *“In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter”;*

- al comma 4 che: *“.... il piano triennale dei fabbisogni adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.”;*

- al comma 6 che: *“Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.”;*

- che l'art. 6-ter (Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale) del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2017 n. 75, statuisce che: *“ Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali”;*

Ritenuto, allo stato attuale:

- che, il legislatore siciliano, continuando il processo riformatore iniziato con la L.r. 27-3-2013 n. 7 e proseguito con la L.r. 24-3-2014 n. 8, con la successiva L.r. 4-8-2015 n. 15 *“Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane”* ha istituito nella Regione Siciliana i liberi Consorzi comunali e, tra gli altri, il Libero Consorzio Comunale di Ragusa;
- che successivamente è stata approvata anche la L.R. 1 aprile 2016, n. 5 *“Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane”;*
- che l'art. 27 (funzioni proprie del Libero Consorzio Comunale) cit. l.r. 15/2015 stabilisce che *“Il libero Consorzio comunale, quale ente di area vasta, è titolare, oltre che delle funzioni già spettanti alle ex province regionali ai sensi della normativa vigente, delle seguenti funzioni proprie già attribuite, ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, alle ex province regionali alla data di entrata in vigore della presente legge: ...”*

Registro di Settore 1 n. 288/2019	Deliberazione n. 90	Data 20 NOV. 2019
-----------------------------------	---------------------	-------------------

- che l'art. 32 (conferimento di ulteriori funzioni) cit. l.r. 15/2015 prevede che *“Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge la Regione, con le modalità di cui all'articolo 35 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, conferisce ai liberi Consorzi comunali ed alle Città metropolitane le funzioni in materia di edilizia popolare abitativa, di vigilanza sull'attività dei consorzi di bonifica e di motorizzazione civile”*;
- che l'art. 37 cit. L.R. 15/2015 *“Disposizioni sul personale”* prevede che: *“I liberi Consorzi comunali.....stabiliscono, in relazione alle funzioni ad essi attribuite, le dotazioni organiche entro tre mesi dalla definizione da parte dell'Osservatorio dei criteri di cui all'art. 25.”*;
- che l'art. 2 comma 1 della L.R. n. 27 del 29-12-2016 prevede che: *“la dotazione organica delle Città metropolitane e dei Liberi Consorzi comunali è stabilita, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, in misura corrispondente alla spesa del personale di ruolo al 31 dicembre 2015 ridotta complessivamente complessivamente del 15 per cento.....”*;
- che questo Ente, presso le Riserve Naturali gestite da questo Libero Consorzio per conto della Regione Siciliana, ha utilizzato n. 13 lavoratori (ad oggi n. 11 in quanto due lavoratori sono fuoriusciti dal bacino “ASU”) in attività socialmente utili, inseriti nell'elenco di cui all'art. 30, comma 1, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, la cui prosecuzione fino al 31-12-2019, è stata disposta con deliberazione del Commissario Straordinario adottata con i poteri della Giunta n. 3 del 5-1-2017, ai sensi della L.R. n. 27 del 29-12-2016 *“Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 58 del 31 dicembre 2016;

Vista la deliberazione commissariale n. 89 del 16-9-2016 avente ad oggetto: *“PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2016-2018 - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA. Del. i.e.”* con la quale:

- è stata rideterminata la dotazione organica del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, **con riduzione, tra l'altro, delle posizioni dirigenziali da 10 a 7** rispetto alla precedente dotazione approvata con del. comm.le n. 162/2013 che, a sua volta, aveva ridotto **le posizioni dirigenziali da 16 a 10**;
- a seguito della dichiarazione di eccedenza, per ragioni finanziarie, di cui alla deliberazione n. 73/2015, sono stati soppressi i posti dichiarati eccedentari e non ripristinabili nella dotazione organica dell'Ente (art. 2, co. 3 D.L. 101/2013 *“Le posizioni dichiarate eccedentarie non possono essere ripristinate nella dotazione organica di ciascuna amministrazione”*);
- è stato certificato per l'anno 2016 che l'attuale dotazione organica di questo Ente non ha presentato situazioni di esubero od eccedenza di personale rispetto alle funzioni ed ai servizi dell'Ente, non sussistendo, pertanto, il vincolo di cui all'art. 33 del D. Lgs. 165/2001;
- sono state rinviate, al momento in cui sarà stato definito l'iter di attuazione della L.r. 4-8-2015 n. 15, la verifica del fabbisogno di personale, la programmazione delle assunzioni per il triennio 2016-2018, sia a tempo indeterminato che quelle flessibili di impiego;

Vista la deliberazione commissariale n. 42 del 3-5-2018 avente ad oggetto: *“PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2018-2020. Del. i.e.”*

Registro di Settore 1 n. 288/2019	Deliberazione n. 90	Data 20 NOV. 2019
-----------------------------------	---------------------	-------------------

Visto l'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183 (legge di stabilità per l'anno 2012), modificativo dell'art.33 D.lgs. n. 165/2001, che impone alle P.A. di provvedere annualmente alla ricognizione delle eventuali situazioni di soprannumero e di eccedenze di personale in servizio da valutarsi alla luce di esigenze funzionali e/o connesse alla situazione finanziaria dell'ente;

Considerato che:

- con nota n. prot. 17601 del 21-06-2019 il responsabile del Settore 1 -Polizia Provinciale- Risorse Umane- Servizi Socio-Assistenziali ha invitato i dirigenti di tutti i settori a verificare le eventuali eccedenze di personale di qualunque categoria contrattuale rispetto alle funzioni ed ai servizi di competenza del settore;
- dalla valutazione delle relazioni presentate dai responsabili dell'Ente per l'anno 2019, è emersa l'assenza delle condizioni di soprannumero e di eccedenza rispetto alle funzioni ed ai servizi nei singoli settori da essi diretti;

Dato atto, altresì, che:

- con deliberazione del Commissario Straordinario adottata con i poteri della Giunta n. 59 del 3-4-2017 dichiarata immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: "*Riorganizzazione della macro struttura del Libero Consorzio Comunale di Ragusa Del. i.e.*" è stato modificato l'assetto organizzativo della macrostruttura dell'Ente approvato con deliberazione commissariale adottata con i poteri della G.P. n. 10 del 3-2-2016;
- con deliberazione del Commissario Straordinario adottata con i poteri della Giunta n. 125 del 26-9-2018, dichiarata immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: "*Macrostruttura del Libero Consorzio Comunale di Ragusa. Assegnazione servizio Energia al V Settore. Del. i.e.*" è stato modificato l'assetto organizzativo della macrostruttura dell'Ente approvato con deliberazione commissariale adottata con i poteri della G.P. 59 del 3-4-2017;
- questo Ente, per l'anno 2019, ai fini dell'adempimento dell'obbligo assuntivo sarebbe tenuto ad assumere n. 2 disabili (L.68/99), come si evince dal prospetto informativo on-line inviato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 23-1-2019;

Considerato che la Corte dei Conti – sez contr. Regione Siciliana, riguardo al quesito avanzato da questo Ente giusta nota n. 28515 del 10-9-2018, con deliberazione del 31-10-2018 ha ritenuto:

- che il legislatore regionale, intervenendo sugli obblighi assunzionali dei soggetti appartenenti alle categorie protette, con la L.R. n. 27/2016, non ha fissato un divieto assoluto di assunzioni, soluzione adottata dall'art. 16, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 *medio tempore abrogato*, ma ha definito i limiti di spesa cui gli enti devono attenersi;
- che le facoltà assunzionali dei Liberi consorzi, limitatamente alle categorie protette oggetto della richiesta di parere, compatibilmente alla situazione finanziaria dell'Ente ed in attuazione della programmazione del fabbisogno del personale possono astrattamente configurarsi nel rispetto del vincolo di legge, ovvero per quegli enti la cui spesa del personale si è già ridotta al di sotto dell'85% del valore al 31-12-2015 e nei limiti del margine resosi disponibile;

Richiamata l'attuale normativa contenente la disciplina vincolistica in materia di spese di personale ed in particolare:

- l'art. 1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, che ai commi 557, 557-bis e 557-ter, che prevede:
 1. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica tale enti "*assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica*

Registro di Settore 1 n. 288/2019	Deliberazione n. 90	Data 20 NOV. 2019
-----------------------------------	---------------------	-------------------

retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia" (comma 557);

2. costituiscono spese di personale anche quelle "sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all' articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente" (comma 557-bis);
3. in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale scatta il divieto di assunzione già previsto in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno (comma 557-ter) ;

- l'art.3 del D.L. 24-6-2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n.114, che ha abrogato l'art. 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133, fermo restando le disposizioni sopra citate e previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 di contenimento e riduzione della spesa del personale;

-l'art. 1 della L.27-12-2017, n. 205 che ha abrogato il comma 9 dell'articolo 16 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 che ripristina la facoltà di assumere nelle province ;

- il comma 5 bis del citato art. 3 del D.L. 90/2014 che ha introdotto il comma 557-*quater* alla L.296/2006 dispone "Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione" (comma 557 quater);

- l'art. 16 "Spese di personale" del Decreto Legge 24 giugno 2016 , n. 113 "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio" che abroga l'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, lettera a) " riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile";

Dato atto che:

- il Ministero della Semplificazione e per la pubblica amministrazione ha emanato le linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001 e che, pertanto, occorre adeguare gli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione;
- che il nuovo piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere redatto sulla scorta delle indicazioni contenute nelle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche";

Vista la nota prot. n. 27177 del 3-10-2019 con la quale il settore Finanze e Contabilità in riscontro alla richiesta via pec prot. n. 26390 del 25-9-2019 del settore Risorse Umane, ha attestato l'ammontare della spesa del personale al 31-12-2015 comprensiva delle spese riguardanti i rinnovi contrattuali (Corte dei Conti-Sezione di controllo per la Regione Siciliana del. N. 85/2019/PAR), della spesa del personale al 31-12-2018 e il rapporto percentuale di diminuzione della spesa al 31-12-2018 rispetto al 31-12-2015;

Preso atto, anche, come previsto dal novellato art. 6 del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 e dall'art. 2 comma 1 della L.R. n. 27 del 29-12-2016, che la spesa del personale di ruolo al 31 dicembre 2015, è stata pari a Euro 14.910.897,24 (**ALLEGATO C**);

Preso atto che la spesa del personale di ruolo al 31 dicembre 2018, è pari a Euro 13.552.751,54, con una riduzione percentuale del 9,11%.

Considerato, quindi, che la spesa del personale non si è ridotta come previsto dalla citata L.R. e che, pertanto, giusta il citato parere C.d.C. del 31-10-2018, questo Libero Consorzio Comunale di Ragusa, allo stato attuale, non ha facoltà assunzionali;

Atteso che le superiori Linee Guida sulla programmazione del fabbisogno del personale adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica non prevedono che la dotazione organica sia costituita dalla somma del personale in servizio e di quello di cui è programmata l'assunzione, per cui l'ente può continuare ad avere posti vacanti nella dotazione organica stessa purchè venga rispettato il tetto della spesa del personale mediamente sostenuta nel triennio 2011/2013 che diventa così il tetto di spesa teorica della dotazione organica, cioè il costo che si determinerebbe ove tutti i posti nella stessa previsti fossero coperti;

Ricordato che, sulla base delle previsioni di cui al CCNL 21 maggio 2018, viene superata la distinzione all'interno della categoria D tra posizioni giuridiche di accesso D1 e D3, per cui tutti i nuovi accessi dovranno essere effettuati in categoria D1 e che i dipendenti in servizio di categoria D3, nonché quelli di cui le procedure concorsuali per tale posizione sono in itinere alla data di entrata in vigore del citato CCNL, cioè al 22 maggio 2018, continueranno ad essere inquadrati ad esaurimento in tale categoria e posizione giuridica, del che occorre dare atto nella dotazione organica;

Ritenuto, quindi, per una corretta costruzione del presente documento, in ottemperanza a quanto previsto dal sopracitato CCNL 21 maggio 2018, come meglio specificato al punto precedente, dopo un'attenta analisi della dotazione organica dell'ente precedentemente rideterminata dalla citata deliberazione commissariale n. 89 del 16-9-2016, che occorre procedere alla modifica della stessa nel senso di ridurre i posti previsti, ad esaurimento, di cat. D3 da n. 49 a n. 31 (pari ai dipendenti inquadrati in cat. D3 in servizio al 31-12-2018), confermando, per le restanti categorie, la vigente dotazione organica;

Considerato che la superiore modifica consentirà anche di restare nel tetto complessivo della spesa media del personale del triennio 2011/2013;

Vista la nota prot. n. 30594 del 31-10-2019 (**ALLEGATO A**) con la quale il settore Finanze e Contabilità in riscontro alla richiesta via pec prot. n. 28007 del 10-10-2019 del settore Risorse Umane, ha attestato ai sensi dell'art.1 comma 557 *quater* L.296/2006, la spesa del personale degli anni 2011, 2012, 2013 ed il corrispondente valore medio, la spesa teorica complessiva e distinta per categorie della nuova dotazione organica modificata;

Considerato, pertanto, di rideterminare la nuova dotazione organica come dettagliatamente specificata nell'**ALLEGATO A**;

Dato atto che, come si evince dal citato Allegato A, sulla base delle superiori modifiche apportate, la dotazione organica dell'ente comporta un costo teorico di **euro 17.596.018,35**, all'interno del tetto previsto dal comma 557-*quater* L.296/2006 il quale dispone "Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione" (comma 557 *quater*) il quale è di **euro 17.860.801,42**;

Registro di Settore I n. 288/2019	Deliberazione n. 90	Data 20 NOV. 2019
-----------------------------------	---------------------	-------------------

Ritenuto, quindi, opportuno rinviare la determinazione del fabbisogno di personale ed ogni provvedimento relativo alla dotazione organica a successivi atti alla luce dei processi di attuazione della riforma dell'Ente;

Ritenuto, pertanto, anche alla luce del superiore parere della Corte dei Conti – sez contr. Regione Siciliana e per le motivazioni *supra* espresse, che in questa fase, ogni e qualsiasi verifica del fabbisogno di personale è impraticabile sia relativamente alla programmazione di eventuali assunzioni di personale a qualsiasi titolo che all'assolvimento dell'obbligo di assunzione ex L. 68/99, il cui iter procedurale, al momento, deve essere necessariamente rinviato;

Ritenuto, che la programmazione triennale del fabbisogno del personale, oggetto della presente deliberazione, presupporrebbe uno studio finalizzato alla razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici, mirati anche ad una rapida e razionale ricollocazione del personale ed all'ottimizzazione dei compiti direttamente connessi con le attività istituzionali e funzioni del Libero Consorzio Comunale di Ragusa;

Considerato che al momento non si può procedere ad una nuova valutazione dei profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale, in quanto l'iter di attuazione della predetta riforma regionale, a sei anni dall'approvazione, risulta ancora lontano dall'essersi concluso ed anche perchè nell'ambito del predetto riordino il legislatore regionale ha fissato, con l'art. 2, comma 1, della L.r. 29-12-2016, n.15, la dotazione organica delle Città metropolitane e dei Liberi consorzi *"in misura corrispondente alla spesa del personale di ruolo al 31-12-2015 ridotta complessivamente del 15%"*;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 19, co. 8, della L. 448/2001, è stato richiesto al Collegio dei Revisori dei Conti parere sulla programmazione del fabbisogno di personale (nota inviata con pec prot. n. 32942 del 15-11-2019) e che tale richiesta è stata riscontrata con nota ns. prot. 33205 del 19-11-2019, che si allega al presente atto (**ALLEGATO D**);

Dato atto che della presente proposta di deliberazione, ai sensi del novellato articolo 6 comma 4 del D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, con posta elettronica del 6-11-2019 è stata data preventiva informazione alle OO.SS. ed alle R.S.U. aziendali;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo Statuto provinciale;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto il Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici;

Sentito il Segretario Generale;

PROPONE

- 1. di approvare le superiori premesse** che sebbene non materialmente trascritte in questo punto si intendono integralmente riportate anche ai fini della cd. motivazione *per relationem*;
- 2. di dare atto** che, per le ragioni esposte in premessa, l'attuale dotazione organica di questo Ente non presenta situazioni di esubero od eccedenza di personale rispetto alle funzioni ed ai servizi dell'Ente e che, pertanto, non sussiste il vincolo di cui all'art. 33 del D. Lgs. 165/2001;

Registro di Settore 1 n. 288/2019	Deliberazione n. 90	Data 20 NOV. 2019
-----------------------------------	---------------------	-------------------

3. **di dichiarare** che tale certificazione è a valere per l'anno 2019;
4. **di dare atto** che questo Ente, allo stato attuale, non ha facoltà assunzionali non avendo la spesa del personale subito una riduzione superiore al 15% di quella rilevata al 31-12-2015 (L.R. 15/2016);
5. **di dare atto** che la verifica del fabbisogno di personale nonché la programmazione delle assunzioni per il triennio 2019-2021, sia a tempo indeterminato che quelle flessibili di impiego, vanno rinviate al momento in cui sarà definito l'iter di attuazione della L.r. 4-8-2015 n. 15 e/o di riordino istituzionale degli enti di area vasta e/o, comunque, di modifiche legislative ed, in particolare, del vincolo di cui all'art. 2, comma 1, della L.r. 29-12-2016, n.15;
6. **di approvare**, sulla base delle superiori modifiche apportate ai sensi del CCNL 21 maggio 2018, la nuova dotazione organica dell'ente che comporta un costo teorico di **euro 17.596.018,35**, nel pieno rispetto del tetto della spesa del personale mediamente sostenuta nel triennio 2011/2013, come da prospetto **ALLEGATO A**;
7. **di dare atto** che la consistenza del personale in servizio al 31.12.2018 è quella risultante dal prospetto **ALLEGATO B**;
8. **di dare atto che**, come previsto dal novellato art. 6 del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 e dall'art. 2 comma 1 della L.R. n. 27 del 29-12-2016, la spesa del personale di ruolo al 31 dicembre 2015, è stata pari a Euro 14.910.897,24 e che la spesa del personale di ruolo al 31 dicembre 2018, è stata pari a Euro 13.552.751,54, con una riduzione percentuale del 9,11% (**ALLEGATO C**);
9. **di dare atto** che si procederà ad una nuova definizione della dotazione organica dell'Ente ai sensi dell'art. 37 della L.r. 4-8-2015 n. 15 in relazione alle funzioni attribuite ai Liberi Consorzi Comunali, nonché in base ai criteri che saranno dettati dall'Osservatorio Regionale per l'attuazione della l.r. 15/2015;
10. **di dare atto** che, per le motivazioni sopra indicate, va rinviato l'avvio dell'iter procedurale al fine dell'assolvimento dell'obbligo di assunzione ex L. 68/99;
11. **propone** altresì di dichiarare l'adottando provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/1991, attesa la necessità di disporre del provvedimento quale allegato al bilancio 2019;
12. **di trasmettere** copia della presente al Segretario Generale, alle OO.SS. al responsabile del servizio finanziario, al responsabile della trasparenza per l'inserimento nell'apposita sezione del sito istituzionale a norma del D.lgs.vo 33/2013;
13. **di trasmettere** la presente deliberazione al Dipartimento della Funzione Pubblica con le modalità operative indicate dalla Ragioneria Generale dello Stato.

La Responsabile del procedimento

(Dott.ssa Maria Carmela Martorana)



Settore 1 -Polizia Provinciale- Risorse Umane-Servizi Socio-Assistenziali

Attestazione di regolarità procedimentale - Ai sensi ed agli effetti dell'art. 7 della L.R. 21-5-2019, n. 7, attesta che nella formazione della proposta di deliberazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.

Ragusa, lì 19-11-2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Maria Carmela Martorana)



Parere di regolarità tecnica - Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 08.06.1990, n.142, richiamato dall'art.1, comma primo, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n.48, modificato da ultimo

dall'art.12 della L.R. 23.12.2000, n.30, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE

Ragusa, li 19-11-2019

IL DIRIGENTE
(Dott. Raffaele Falconieri)

SETTORE 3 –FINANZE E CONTABILITA'

Parere di regolarità contabile - Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 08.06.1990 n.142, richiamato dall'art.1, comma 1°, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, modificato dall'art.12 della L.R. 23.12.2000, n.30,e dell'art.49, primo comma, del D. Leg.vo 18.08.2000, n.267, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE

Ragusa, li 19/11/2019

Il Dirigente del Settore 3

(Ing. Carlo Sinatra)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

9

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

RICHIAMATA integralmente la parte motiva della proposta de qua;

VISTO il parere di regolarità tecnica in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal dirigente responsabile del servizio;

VISTO il parere di regolarità contabile in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal dirigente responsabile del servizio;

PRESO ATTO che della presente proposta di deliberazione, ai sensi del novellato articolo 6 comma 4 del D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, con posta elettronica del 6-11-2019 è stata data preventiva informazione alle OO.SS. ed alle R.S.U. aziendali;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 19, co. 8, della L. 448/2001, è stato richiesto al Collegio dei Revisori dei Conti parere sulla programmazione del fabbisogno di personale con nota prot. n. 32942 del 15-11-2019 inviata con pec di pari data e che tale parere favorevole è stato espresso con nota prot. 33205 del 19-11-2019, che si allega al presente atto (**ALLEGATO D**);

RITENUTO che la proposta dell'Ufficio è meritevole di accoglimento;

DELIBERA

1. **di approvare le superiori premesse** che sebbene non materialmente trascritte in questo punto si intendono integralmente riportate anche ai fini della cd. motivazione *per relationem*;
2. **di dare atto** che, per le ragioni esposte in premessa, l'attuale dotazione organica di questo Ente non presenta situazioni di esubero od eccedenza di personale rispetto alle funzioni ed ai servizi dell'Ente e che, pertanto, non sussiste il vincolo di cui all'art. 33 del D. Lgs. 165/2001;
3. **di dichiarare** che tale certificazione è a valere per l'anno 2019;

Registro di Settore 1 n. 288/2019

Deliberazione n. 90

Data 20 NOV. 2019

4. **di dare atto** che questo Ente, allo stato attuale, non ha facoltà assunzionali non avendo la spesa del personale subito una riduzione superiore al 15% di quella rilevata al 31-12-2015 (L.R. 15/2016);
5. **di dare atto** che la verifica del fabbisogno di personale nonché la programmazione delle assunzioni per il triennio 2019-2021, sia a tempo indeterminato che quelle flessibili di impiego, vanno rinviata al momento in cui sarà definito l'iter di attuazione della L.r. 4-8-2015 n. 15 e/o di riordino istituzionale degli enti di area vasta e/o, comunque, di modifiche legislative ed, in particolare, del vincolo di cui all'art. 2, comma 1, della L.r. 29-12-2016, n.15;
6. **di approvare**, sulla base delle superiori modifiche apportate ai sensi del CCNL 21 maggio 2018, la nuova dotazione organica dell'ente che comporta un costo teorico di **euro 17.596.018,35**, nel pieno rispetto del tetto della spesa del personale mediamente sostenuta nel triennio 2011/2013, come da prospetto **ALLEGATO A**;
7. **di dare atto** che la consistenza del personale in servizio al 31.12.2018 è quella risultante dal prospetto **ALLEGATO B**;
8. **di dare atto che**, come previsto dal novellato art. 6 del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 e dall'art. 2 comma 1 della L.R. n. 27 del 29-12-2016, la spesa del personale di ruolo al 31 dicembre 2015, è stata pari a Euro 14.910.897,24 e che la spesa del personale di ruolo al 31 dicembre 2018, è stata pari a Euro 13.552.751,54, con una riduzione percentuale del 9,11% (**ALLEGATO C**);
9. **di dare atto** che si procederà ad una nuova definizione della dotazione organica dell'Ente ai sensi dell'art. 37 della L.r. 4-8-2015 n. 15 in relazione alle funzioni attribuite ai Liberi Consorzi Comunali, nonché in base ai criteri che saranno dettati dall'Osservatorio Regionale per l'attuazione della l.r. 15/2015;
10. **di dare atto** che, per le motivazioni sopra indicate, va rinviato l'avvio dell'iter procedurale al fine dell'assolvimento dell'obbligo di assunzione ex L. 68/99;
11. **propone** altresì di dichiarare l'adottando provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/1991, attesa la necessità di disporre del provvedimento quale allegato al bilancio 2019;
12. **di trasmettere** copia della presente al Segretario Generale, alle OO.SS. al responsabile del servizio finanziario, al responsabile della trasparenza per l'inserimento nell'apposita sezione del sito istituzionale a norma del D.lgs.vo 33/2013;
13. **di trasmettere** la presente deliberazione al Dipartimento della Funzione Pubblica con le modalità operative indicate dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Letto e confermato.-

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Maria Riva)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dott. Salvatore Piazza)

SI AFFIGGE, per la pubblicazione, all'Albo Provinciale, dal 24 NOV. 2019 al 09 DIC. 2019

Ragusa, _____

IL MESSO NOTIFICATORE

PUBBLICATA, mediante affissione all'Albo Provinciale, dal giorno _____ al giorno _____

Ragusa, _____

IL MESSO NOTIFICATORE

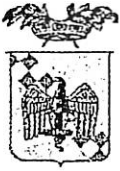
11

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario sottoscritto certifica, su attestazione del messo notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata, ai sensi dell'art.11, 1° comma L. R. 3 dicembre 1991, n. 44, mediante affissione di copia all'Albo Provinciale dal giorno festivo _____ al giorno _____, e che contro la stessa non è stata presentata opposizione.

Ragusa, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA
SETTORE III – FINANZE E CONTABILITÀ

Prot. n. 0030594

del

31 OTT 2019

Al Dirigente del I Settore
Dott. Raffaele Falconieri
SEDE

Oggetto: P.T.F.P. 2019/2021. Attestazione spesa personale e spesa teorica dotazione organica in vigore.

In riferimento alla richiesta prot. n. 0028007 del 10 Ottobre 2019 si attesta che:

1) la spesa del personale relativa al triennio 2011/13 è la seguente:

anno 2011	€	18.919.867,71
anno 2012	€	17.934.246,07
anno 2013	€	16.728.290,48

Il valore medio è uguale ad € 17.860.801,42

2) la spesa del personale relativa all'anno 2018 è uguale ad € 13.552.751,54

3) la spesa teorica della dotazione organica è uguale ad € 17.596.018,35 (Allegato A)

Il Dirigente
Ing. Carlo Sinatra

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

DOTAZIONE ORGANICA Spesa teorica complessiva

CATEGORIE	NUMERO POSTI PREVISTI	TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE INDIVIDUALE (sulla base del CCNL 21 maggio 2018)	COSTO TEORICO COMPLESSIVO
DIR	7	43.928,82	307.501,74
D3 ad esaurimento	31	27.825,32	862.584,92
D1	94	24.207,29	2.275.485,26
C	177*	22.245,81	3.926.385,47
B3	2	20.841,77	41.683,54
B1	156	19.783,00	3.086.148,00
A	32	18.713,74	598.839,68
Capo Redattore	1	50.486,74	50.486,74
Redattore	1	41.126,77	41.126,77
TOTALE	501		11.190.242,12
Oneri riflessi			3.940.647,51
TOTALE compreso oneri			15.130.889,63

* di cui 1 al 50%

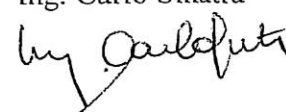
Fondo Risorse Decentrate	1.463.877,28	Oneri riflessi 490.451,73	1.954.329,01
Fondo Personale Dirigente	379.483,31	Oneri riflessi 131.316,40	510.799,71

TOTALE COMPLESSIVO € 17.596.018,35

La spesa per il personale mediamente sostenuta nel triennio 2011/2013 è stata pari ad euro 17.860.801,42 per cui il tetto di spesa teorica per la nuova dotazione organica è compreso in tale tetto

Il Dirigente Settore I
Pol. Prov.le – Ris. Umane – Serv. Socio Ass.li
Dott. Raffaele Falconieri

Il Dirigente Settore III
Finanze e Contabilità
Ing. Carlo Sinatra




LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

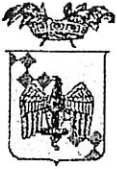
**Personale in servizio
al 31-12-2018**

CATEGORIE	NUMERO POSTI COPERTI AL 31-12-2018
DIR	5
D3 ad esaurimento	31
D1	53
C	99
B3	1
B1	124
A	27
Contratto Giornalistico	2
TOTALE	342

Il Dirigente Settore 1
Polizia Prov.-Risorse Umane-Serv. Socio Ass.li
(Dott. Raffaele Falconieri)



ALLEGATO €



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA
SETTORE III – FINANZE E CONTABILITÀ

Prot. n. *0027177*

del *03 OTT 2019*

Al Dirigente del I Settore
Dott. Raffaele Falconieri
SEDE

Oggetto: P.T.F.P. 2019/2021. Attestazione spesa personale.

In riferimento alla vostra richiesta prot. n. 0026390 del 25 Settembre 2019 ed in sostituzione alla nota prot. n. 0019737 del 10 Luglio 2019, in seguito ad ulteriori verifiche ed approfondimenti si attesta che la spesa del personale al 31/12/2015 ammonta ad € 14.910.897,24 e quella al 31/12/2018 ammonta ad € 13.552.751,54 (comprensiva di quella relativa ai rinnovi contrattuali di competenza dell'anno 2018). Il rapporto percentuale di diminuzione è il 9,11%.

Si allega dettaglio della spesa.



Il Dirigente
Ing. Carlo Sinatra

by Carlo Sinatra

ALL. C

LIBERO CONSORZIO COMUNALE di RAGUSA
Settore Finanze e Contabilità

	2015	2018
	15.093.998,49	13.776.210,29
	9.876,74	9.363,11
	-	13.741,09
	74.683,79	-
	-	118.991,21
	120.309,20	-
	-	102.107,56
	14.910.897,24	13.552.751,54

Emolumenti, Fondo risorse decentrate, oneri a carico Ente (Cpdel, Inadel ed Irap), buoni pasto
Formazione e rimborso missioni
Spese di personale a carico di finanziamenti comunitari/europei
Personale in comando e/o infortuni
Somme rimborsate x personale ex aziende statali

differenza 2015/2018 1.358.145,70

percentuale diminuzione arrotondata alle due cifre decimali 9,11 %



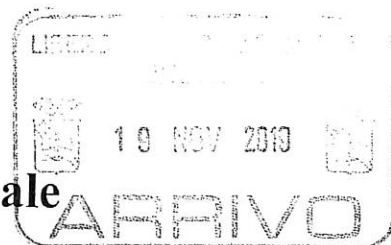
Luigi Carbone

ALLEGATO D



Libero Consorzio Comunale

Già Provincia regionale di Ragusa



Collegio dei Revisori



Al Commissario Straordinario della Provincia di Ragusa
Al Dirigente del Settore 1 – Polizia Provinciale e Risorse Umane
E p.c. U.O.A Segreteria Generale

Prot. n. 31/2019	Del 18/11/2019
OGGETTO: Parere su Piano triennale del Fabbisogno di Personale 2019-2021. Delibera I.E.	

Il collegio dei Revisori dei Conti, nominati ai sensi dell'art. 234 del TUEL, con Delibera del Commissario Straordinario n. 22 del 19 luglio 2017;

Ricevuta in data 15/11/2019 prot. 0031070, a mezzo Pec, la richiesta di parere di competenza a firma del Dirigente del Settore 1 - Polizia Provinciale, Risorse Umane, Servizi Socio assistenziali, avente ad oggetto "Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2019-2021";

Esaminata la proposta di Deliberazione del Commissario Straordinario adottata ex L.R. n. 15/2015 con i poteri della Giunta avente oggetto "Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2019-2021" N. 288/2019 di registro Settore 1;

Visto il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. (TUEL)

Visti

- l'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 che ha introdotto l'obbligo di adozione della programmazione del fabbisogno e del reclutamento del personale;

- l'art. 91, co. 1 del D.Lgs 267/2000 il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese del personale;

- l'art. 6, comma 4, del D. Lgs. 30/3/2001, n.165, ai sensi del quale le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale;

- l'art. 19, co. 8, della Legge n. 448/2001, prevede che gli organi di revisione contabile accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessivo della spesa, e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;

Richiamato l'art. 1 della legge 27/12/2006, n. 296, che ai commi 557, 557-bis, 557-ter, 557-quater contiene le norme sul contenimento della spesa di personale degli enti soggetti a patto di stabilità;

Visto l'art. 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità per il 2012) modificativo dell'art. 33 D. Lgs n. 165/2001, che impone alle P.A. di provvedere annualmente alla ricognizione delle eventuali situazioni di soprannumero e di eccedenze di personale in servizio da valutarsi alla luce di esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'ente;

Considerato che con nota n. prot. 17601 del 21/06/2019 il responsabile del settore I Polizia Provinciale-Risorse Umane-Servizi Socio Assistenziali ha invitato i Dirigenti di tutti i settori a verificare le eventuali eccedenze di Personale di qualunque categoria contrattuale rispetto alle funzioni ed ai servizi di competenza del settore; e che dalle varie relazioni è emersa per l'anno 2019 l'assenza delle condizioni di soprannumero e di eccedenza.

Considerato che sulla base della normativa vigente, la misura che l'ente locale è tenuto a considerare nel piano triennale di programmazione del fabbisogno del personale è il rispetto del patto di stabilità interno, per evitare il divieto per l'Ente di procedere a nuove assunzioni di personale ai sensi dell'art. 76, co. 4 del D.L. n. 112/2008;

Viste le precedenti deliberazioni commissariali:

n. **89** del **16/09/2016** P.T.F. 2016-2018

n. **190** del **23/11/2017** P.T.F. 2017-2019

n. **42** del **03/05/2018** P.T.F. 2018-2020”

nelle quali è stato certificato per gli anni 2018-2017-2016 che la dotazione organica di questo Ente non presenta situazioni di esubero od eccedenze di personale e che, pertanto, non sussiste il vincolo di cui all'art. 33 del D.Lgs.165/2001;

Rilevato che la spesa del personale, calcolata ai sensi dell'art. 1 co. 557 della L. 296/2016 risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 come disposto dall'art. 1 co. 557-quater della l. 296/2016 introdotto dall'art. 3 del D.L. 90/2014;

Visti gli allegati A) B) C) allegati alla proposta di deliberazione;

Considerato, che la verifica del fabbisogno di personale, la programmazione delle assunzioni per il triennio 2019-2021, sia a tempo indeterminato che flessibili, saranno rinviate al momento in cui sarà definito l'iter di attuazione della L.R. 04/08/2015 n. 15, anche in previsione delle ulteriori funzioni che saranno attribuite ai Liberi Consorzi Comunali e ai criteri dettati dall'Osservatorio Regionale per l'attuazione della citata L.R. n. 15/2015;

Dato atto che questo Ente non ha facoltà assunzionali non avendo la spesa del personale subito una riduzione superiore al 15% di quella rilevata al 31/12/2015 (L.R. 15/2016), ma attestandosi al 31/12/2018 pari al 9,11%.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in ordine al presente provvedimento, rilasciati dai dirigenti responsabili dei servizi;


ESPRIME

in relazione alle proprie competenze **parere favorevole** in merito alla proposta di Deliberazione del Commissario Straordinario avente ad oggetto **“Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2019 -2021”**;

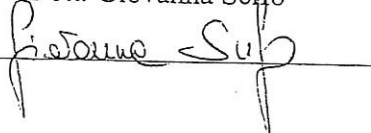
Letto, confermato e sottoscritto il 18/11/2019

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Roberto Gissara



Dott. Giovanna Scifo



Dott. Francesco Basile

